



COMUNE DI GIOIA TAURO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

ORGANO DI REVISIONE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL RENDICONTO 2018

Comune di Gioia Tauro

Organo di revisione

Verbale n.4 del 16/11/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Premesso che l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, *«Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, dispone che *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»*;

visto, altresì, il comma 2 del citato art. 73, il quale dispone che *«Per lo stesso tempo previsto dal comma 1, i presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonché degli enti e degli organismi del sistema camerale, possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni»* ;

atteso che, essendo tuttora in vigore lo stato di emergenza, e non essendovi particolari esigenze di dover avere accesso ai documenti tenuti presso l'amministrazione, la presente riunione si svolge in videoconferenza nel pieno rispetto della normativa vigente;

che, pertanto, il presente documento sarà firmato digitalmente ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in sigla CAD);

L'Organo di Revisione

ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Gioia Tauro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione¹

¹ la sottoscrizione è apposta sulla relazione

CONTO DEL BILANCIO

E' stata controllata la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili. Appare rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni. A tal fine, sono state verificate a campione le seguenti determinazioni di Responsabili di Settore:

- n.2 del 05.01.2018 – Settore VII – Segretariato Sociale – Servizi Sociali, recante ad oggetto: *Liquidazione fattura n.111 del 28.12.2017 ditta La Concordia – CIG ZD82160808*;
- n.17 del 25.06.2018 Settore II – Economico Finanziario, recante ad oggetto: *Servizio di Economato – Attribuzione del Fondo di Dotazione per l'anno 2018*;
- n.69 del 27.07.2018 Settore III – Amministrativo, recante ad oggetto: *Impegno di spesa per la pubblicazione della gara del servizio di refezione scolastica anno 2018/2019 – 2019/2020*;
- n.139 del 30.11.2018 Settore III – Amministrativo, recante ad oggetto: *Liquidazione fatture HERA SpA per la fornitura di energia elettrica per le scuole medie del I e II istituto comprensivo. Dicembre 2017*.

Le citate determinazioni sono state esaminate per verificare la regolarità in merito al generale rispetto dell'applicazione del principio contabile allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011. La verifica è stata eseguita anche per quanto concerne l'applicazione delle norme relative alla gestione della spesa, nelle sue diverse fasi, in particolare sono stati analizzati gli aspetti disciplinati dal D.Lgs. n.267/2000:

- a) all'art.191, "*Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese*", laddove è stabilito che "*Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria...*";
- b) all'art.192, "*Determinazioni a contrattare e relative procedure*";
- c) all'art.184, "*Liquidazione delle spese*" che stabilisce: "*La liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto. La liquidazione compete all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa ed è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite. L'atto di liquidazione, sottoscritto dal responsabile del servizio proponente, con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili è trasmesso al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti. Il servizio finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità*

pubblica, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione.”.

Dall'esame delle succitate determinazioni dirigenziali non sono emerse irregolarità degne di rilievo.

E' stata verificata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria sono stati esaminati i seguenti mandati di pagamento:

- n.105 del 07.02.2018, emesso su residui, per € 6.700,00 a favore di L.R.S. Trasporti s.r.l.;
- n.1411 del 14.12.2018, emesso in competenza, per € 179,92 a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato;
- n.1481 del 17.12.2018, emesso in competenza, per € 3.000,00 a favore di Mandaglio Vincenzina;
- n.1483 del 17.12.2018, emesso su residui, per € 3.999,77 a favore di Furfaro Cesare;
- n.1535 del 31.12.2018, emesso in competenza, per e 14.033,12 a favore di Cassa Depositi e Prestiti.

I mandati sono stati analizzati anche al fine di verificarne la correttezza e completezza sotto l'aspetto formale, soprattutto in merito al contenuto obbligatorio previsto dall'ordinamento contabile; vale a dire:

- a) il numero progressivo del mandato per esercizio finanziario;
- b) la data di emissione;
- c) l'indicazione della missione, del programma e del titolo di bilancio cui è riferita la spesa e la relativa disponibilità, distintamente per residui o competenza e cassa;
- d) la codifica di bilancio;
- e) l'indicazione del creditore e, se si tratta di persona diversa, del soggetto tenuto a rilasciare quietanza, nonché il relativo codice fiscale o la partita IVA;
- f) l'ammontare della somma dovuta e la scadenza, qualora sia prevista dalla legge o sia stata concordata con il creditore;
- g) la causale e gli estremi dell'atto esecutivo che legittima l'erogazione della spesa;
- h) le eventuali modalità agevolative di pagamento se richieste dal creditore;
- i) il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti;
- i-bis) la codifica SIOPE di cui all'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- i-ter) i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- i-quater) l'identificazione delle spese non soggette al controllo dei dodicesimi di cui all'articolo 163, comma 5, in caso di esercizio provvisorio.

Dalla parte della gestione degli incassi, sono state esaminate le seguenti reversali:

- n.52 del 12.02.2018, emessa in competenza, per € 77,09 versante Belcastro Carmelina;
- n.1271 del 27.12.2018, emessa in conto residui, per € 121,00 versante Currado Maria Luisa;

- n.1292 del 31.12.2018, emessa in competenza, per € 26.995,00 versante Tesoreria dello Stato;
- n.1325 del 31.12.2018, emessa in competenza, per € 925,00 versante Dipartimento per le Libertà.

Le reversali sono state analizzate anche al fine di verificarne la correttezza e completezza sotto l'aspetto formale, soprattutto in merito al contenuto obbligatorio previsto dall'ordinamento contabile; vale a dire:

- a) l'indicazione del debitore;
- b) l'ammontare della somma da riscuotere;
- c) la causale;
- d) gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti;
- e) l'indicazione del titolo e della tipologia, distintamente per residui o competenza;
- f) la codifica di bilancio;
- g) il numero progressivo;
- h) l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- h-bis) la codifica SIOPE di cui all'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- h-ter) i codici della transazione elementare di cui agli articoli da 5 a 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dalla verifica condotta sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso contengono gli elementi minimi richiesti e non presentano irregolarità formali.

Relativamente alla tempestività dei pagamenti l'ente ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a 189,33 giorni; il valore è ben oltre il termine previsto di 30 gg. Si invita l'Ente a prevedere e porre in essere azioni più efficaci per ridurre progressivamente il valore del citato indice riportandolo alla normalità.

Il servizio di tesoreria del Comune di Gioia Tauro è gestito dalla Banca di Credito Cooperativo di Cittanova.

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	4.082.796,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	4.082.796,62

Sono stati verificati gli equilibri di cassa, riportandoli nel prospetto seguente:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.600.887,95			3.600.887,95
Entrate Titolo 1.00	+	27.072.303,63	6.093.580,17	976.687,68	7.070.267,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	7.030.675,97	2.466.562,43	0,00	2.466.562,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	19.018.591,53	230.005,62	401.088,58	631.094,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	53.121.571,13	8.790.148,22	1.377.776,26	10.167.924,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	42.737.655,20	6.085.997,34	1.603.935,33	7.689.932,67
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.501.448,19	1.501.448,19	0,00	1.501.448,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	44.239.103,39	7.587.445,53	1.603.935,33	9.191.380,86
Differenza D (D=B-C)	=	8.882.467,74	1.202.702,69	-226.159,07	976.543,62
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	8.882.467,74	1.202.702,69	-226.159,07	976.543,62
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	46.185.639,14	398.954,69	0,00	398.954,69
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	765.505,24	206.170,45	0,00	206.170,45
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	46.951.144,38	605.125,14	0,00	605.125,14
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	46.951.144,38	605.125,14	0,00	605.125,14
Spese Titolo 2.00	+	49.501.971,79	30.000,00	5.210,00	35.210,00
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	49.501.971,79	30.000,00	5.210,00	35.210,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	49.501.971,79	30.000,00	5.210,00	35.210,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-2.550.827,41	575.125,14	-5.210,00	569.915,14
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	10.000.000,00	7.542.690,30	0,00	7.542.690,30
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	10.000.000,00	5.161.014,95	3.474.005,62	8.635.020,57
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	16.585.551,02	1.236.175,09	12.800,00	1.248.975,09
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	18.389.854,71	1.170.094,91	51.100,00	1.221.194,91
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	8.128.224,59	4.225.583,36	-3.743.674,69	4.082.796,62

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

A margine della verifica trimestrale di cassa al 31.12.2018 del tesoriere è riportata l'attestazione, da parte di quest'ultimo, che sono stati rispettati durante l'esercizio 2018 i limiti della Tesoreria Unica previsti dalla legge.

Dal quadro riassuntivo della gestione di cassa del tesoriere si che la quota vincolata del fondo di cassa ammonta ad € 4.082.796,62 e che la quota vincolata utilizzata per spese correnti e non reintegrata al 31.12.2018 ammonta ad € 2.031.872,34.

RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA				
DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE	
	RESIDUI	COMPETENZE		
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018	0,00	0,00		3.600.887,95
RISCOSSIONI (+)	1.354.309,35	18.210.405,66		19.564.715,01
PAGAMENTI (-)	5.134.250,95	13.948.555,39		19.082.806,34
		DIFFERENZA		4.082.796,62
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)				0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)				0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018				4.082.796,62
CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018				4.082.796,62
			(-)	255.793,01
			(+)	1.014.634,00
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE				4.841.637,61
SITUAZIONE VINCOLI DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018 DI CUI ALL'ART. 209, COMMA 3-BIS, DEL DLGS 267/2000 (SOLO PER GLI ENTI LOCALI)				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018				4.082.796,62
DI CUI QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018 (A)				4.082.796,62
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31/12/2018 (B)				2.031.872,34
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (A) + (B)				6.114.668,96
SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L'ANNO 2018 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA				

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	10.994.246,00	8.021.568,68	6.003.580,17	74,84
Titolo II	2.594.352,27	2.480.928,43	2.466.562,43	99,42
Titolo III	5.056.098,76	3.982.034,07	230.005,52	5,78
Titolo IV	35.492.080,84	658.718,64	398.954,69	60,57
Titolo V	-	-	-	#DIV/0!

Si rileva un elevato scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni del titolo III dell'entrata relativo alle entrate di natura extratributaria. Questo denota una scarsa

capacità di riscossione delle entrate extratributarie.

Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio si rileva la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.600.887,95	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		65.473,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		14.484.531,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.009.935,22
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		100.152,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.501.448,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			938.468,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			938.468,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		45.500,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		658.718,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		383.933,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		48.260,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			272.025,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.210.493,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		938.468,27
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		938.468,27

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	Inizio esercizio	31/12/2018
FPV di parte corrente	65.473,40	100.152,90
FPV di parte capitale	45.500,00	48.260,21
FPV per partite finanziarie		

Il punto 5.4.5 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. 118/2001 prevede “...L’esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi..., è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l’avvio dell’investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l’esigibilità della spesa. In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell’esercizio in cui si prevede di realizzare l’investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e, nel bilancio gestionale (per le regioni) e nel PEG (per gli enti locali), è “intestato” alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità. Nel corso dell’esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l’obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l’intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile...”

Alla luce di quanto sopra esposto si invita l’Ente a valutare attentamente nel corso dell’esercizio, e prima della procedura di salvaguardia degli equilibri, la puntuale applicazione del citato principio contabile, procedendo, ove necessario, a variazioni di esigibilità della spesa che consentono di dare adeguata copertura alle spese negli esercizi in cui troveranno la loro scadenza, mediante la costituzione di un adeguato Fondo Pluriennale Vincolato. Ciò consente, inoltre, di avere anche una esatta rappresentazione, in bilancio, dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche programmate.

Risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è concluso con un risultato di amministrazione dell'esercizio di Euro 1.989.628,91 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.600.887,95
RISCOSSIONI	(+)	1.596.746,71	17.967.968,30	19.564.715,01
PAGAMENTI	(-)	5.134.250,95	13.948.555,39	19.082.806,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.082.796,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.082.796,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.602.830,26	6.137.201,10	11.740.031,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.766.105,11	8.918.680,85	13.684.785,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			100.152,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			48.260,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.989.628,91

La composizione del risultato di amministrazione è la seguente:

	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.989.628,91
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	4.095.060,09
Parte vincolata (C)	2.719.341,15
Parte destinata agli investimenti (D)	164.081,44
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-4.988.853,77

Il valore finale della parte disponibile del risultato di amministrazione, espresso in valore

negativo, evidenzia la quota di disavanzo che deve essere applicata obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Ai sensi dell'art.188, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per il calcolo è stato utilizzato il metodo semplificato, il cui utilizzo è consentito fino all'approvazione del rendiconto di esercizio 2018. Dal rendiconto 2019 il FCDE deve essere calcolato obbligatoriamente con il metodo ordinario.

L'accantonamento a FCDE ammonta a € 3.876.930,09.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Altri fondi e accantonamenti

Sono presenti, inoltre, i seguenti fondi per accantonamenti:

- Fondo rischi generico € 55.000,00;
- Fondo rinnovi contrattuali dipendenti € 133.130,00.

Risultato di amministrazione vincolato

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono così suddivise:

50% PROV. DELLE SANZIONI AMM. PECUNIARIE PER VIOLAZ. AL CODICE DELLA STRADA ED AL RELATIVO REGOLAMENTO	18.152,34
PROVENTI DAL CONDONO EDILIZIO	2.580,00
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONC. EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	4.110,45
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONC. EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	49.810,45
SALARIO ACCESSORIO	135.436,13
Totale vincoli da legge o principio contabile	210.089,37

CONTRIBUTO STATO LIBRI DI TESTO	79.327,25
LEGGE 107/2015	95.161,43
TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA PER DIRITTO ALLO STUDIO LEGGE REGIONALE 27/85	9.000,00
CONTRIBUTO REGIONE LAVORI SOCIALMENTE UTILI	0,36
SE FIN. ART. 1 C. 277 L. 27/2018 N. 205 REAL. EMAN. OPERE PUBBLICHE ENTI LOC. SCIOGL.	60.155,00
CONTRATTO DI QUARTIERE 2	2.144.349,93
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E RETE FOGNARIA -FINANZIAMENTO P.O.R. CALABRIA FESR 2007-2012	35.670,36
FINANZIAMENTI P.I.S.U.: SVILUPPO WATER-FRONT CITTA' DI GIOIA TAURO: SISTEM. PALAZZETTO DELLO SPORT CON ANNESS	12.804,92
FONDI EUROPEI PROGETTO GESTIONE SISTEMA RIFIUTI	37.552,77
Totale vincoli da trasferimento	2.474.022,02

MUTUO CAMPO SPORTIVO SS. 18	4.451,64
MUTUO CASSA DD E PP PER COSTRUZIONE DISCARICA CONSORTILE	9.621,81
MUTUO ACQUISIZIONE AREE CIMITERO	9.052,72
MUTUO REGIONE OPERE PRIMARIE E SEC.CENTRO URBANO	3.171,42
MUTUO EDIFICI SCOLASTICI FINANZIAMENTO STATALE L.286	7.829,04
REALIZZAZIONE NUOVE VIE DEL CENTRO - MUTUO -	1.103,13
Totale vincoli da finanziamento	35.229,76

Risultato di amministrazione destinato ad investimenti

Le quote del risultato di amministrazione destinato ad investimenti sono così costituite:

RIMBORSO ONERI COMMISSIONE STRAORDINARIA DA DESTINARE A SPESE D'INVESTIMENTO (ART.1, C.704, L.296/06)	117.239,34
CONCESSIONI CIMITERIALI	1.758,25

ECONOMIE SU IMPEGNI DEL TITOLO II CON ENTRATA NON SPECIFICATA	45.083,85
Totale destinato agli investimenti	164.081,44

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza, quale differenza tra accertamenti e impegni, presenta un avanzo di euro 1.247.933,16.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi è stata compiuta in due momenti. Inizialmente, con delibera n.98 del 14.11.2019, la Giunta Comunale ha proceduto all'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi fino al 31.12.2018; deliberazione sulla quale il Collegio dei Revisori, in data 11.11.2019, ha espresso parere favorevole n.20, acquisito al protocollo comunale n. 46481/2019. Successivamente l'amministrazione, a seguito di ulteriore istruttoria condotta dai responsabili di settore, ha deciso di procedere a nuova operazione di riaccertamento dei residui, facendosi coadiuvare da un soggetto esterno altamente specializzato nella materia. Dopo il nuovo esame della documentazione contabile ai fini del riaccertamento dei residui, con deliberazione n.124 del 17.09.2020 la Giunta Comunale ha revocato la precedente deliberazione n.98/2019 e ha definitivamente approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Su tale atto deliberativo è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione espresso con verbale n. 31 del 14.05.2020, acquisito al protocollo comunale n. 31724/2020.

Le risultanze della citata operazione di riaccertamento dei residui sono di seguito riepilogate:

ELENCO	IMPORTO
Minori residui attivi riaccertati	€ 3.672.275,62
Maggiori residui attivi riaccertati	€ 0,00
Minori residui passivi riaccertati	€ 3.820.688,73
Residui attivi correlati reimputati in quanto non esigibili	€ 3.672.275,62
Residui attivi non correlati reimputati in quanto non esigibili	€ 0,00
Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	€ 3.672.275,62
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	€ 5.592.830,26
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	€ 6.147.201,10
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	€ 4.766.105,11
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	€ 8.918.680,85
Residui attivi riclassificati	€ 0,00
Residui passivi riclassificati	€ 0,00

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	15.591.432,63	1.596.746,71	5.592.830,26	- 8.401.855,66
Residui passivi	16.888.805,88	5.134.250,95	4.766.105,11	- 6.988.449,82

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal TUEL, nel rilascio del prescritto parere sulla deliberazione di approvazione del riaccertamento dei residui.

Indebitamento

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha contratto nuovi mutui o effettuato altre operazioni di indebitamento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale sono stati i seguenti:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale	
Anno	2018
Oneri finanziari	397.440,92
Quota capitale	985.777,25
Totale fine anno	1.383.218,17

Negli oneri finanziari sono ricompresi € 169.887,29 e tra le quota capitale € 438.632,28 relativi ad anticipazioni di liquidità ricevute negli anni pregressi ai sensi del D.L. 35/2013 e 66/2014.

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Dall'analisi dei dati contabili risulta che l'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente deve provvedere, tuttavia, entro il termine perentorio di trenta giorni dall'approvazione del rendiconto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia. Inoltre, per l'esercizio 2018, si rammenta che deve essere trasmesso il certificato al rendiconto al Ministero dell'Interno per il tramite della funzione TBEL del sito della Finanza Locale.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che dal conto del bilancio non risultano poste iscritte a tale titolo. Tuttavia si evidenzia che i recuperi dell'evasione tributaria ed extratributaria fino all'annualità 2016 sono di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione e, pertanto, in questa fase e per il momento, non transitano dalla contabilità finanziaria dell'ente che si occupa della "gestione ordinaria". Si consiglia, ad ogni buon conto, di accelerare le procedure di accertamento e recupero dell'evasione tributaria in modo tale che si possa arrivare nel brevissimo periodo al conseguimento di risultati positivi che possano concretizzarsi in incrementi della riscossione delle entrate a beneficio di una sana gestione finanziaria.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	924.320,41	
Residui riscossi nel 2018	571.620,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	342.132,73	
Residui al 31/12/2018	10.567,40	1,14%
Residui della competenza	216.147,90	
Residui totali	226.715,30	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	34.500,00	
Residui riscossi nel 2018	33.973,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	526,60	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.841,50	
Residui totali	1.841,50	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.741.691,71	
Residui riscossi nel 2018	295.305,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	1.446.386,14	83,04%
Residui della competenza	1.709.999,11	
Residui totali	3.156.385,25	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018
accertamento	38.000,00
riscossione	38.000,00
%riscossione	100,00

S P E S E C O R R E N T I

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati:

Macroaggregati		rendiconto 2018
101	redditi da lavoro dipendente	2.662.578,81
102	imposte e tasse a carico ente	150.940,74
103	acquisto beni e servizi	7.786.333,93
104	trasferimenti correnti	463.659,57
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	902.803,35
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
110	altre spese correnti	43.618,82
TOTALE		12.009.935,22

Spese per il personale

In merito alla verifica del rispetto dei limiti di spesa del personale previsti dall'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, si evidenzia che, dal raffronto dei dati risultanti dal conto del bilancio con la spesa media storica 2011/2013, riportata nel prospetto di calcolo e certificato dal precedente Collegio dei Revisori, il limite di spesa risulta rispettato. Tuttavia si fa riserva di verificare il calcolo della spesa storica in quanto non sono presenti le componenti escluse, tanto che questo Collegio ha ritenuto di non doverne calcolare in modo tale da poter avere uniformità e congruità dei dati contabili inseriti a base di calcolo.

Descrizione	Media triennio 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	0,00	2.662.578,81
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	141.681,61
Totale spese di personale (A)	3.685.837,51	2.804.260,42
(-) Componenti escluse (B)		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.685.837,51	2.804.260,42

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Gioia Tauro possiede partecipazioni nelle seguenti società:

Denominazione	Partita IVA o codice fiscale	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
Asmenet Calabria soc cons. a rl	0272945079 7	Società capitali	di Quota di capitale sociale	NO	SI	1,72
Ce.F.R.I.S. Scarl	0206085080 3	Società capitali	di Quota di capitale sociale	NO	NO	0,08
Gio.Se.Ta. S.p.A. in Liquidazione	0239014080 0	Società capitali	di Partecipazione azionaria	NO	NO	25,5
I.A.M. S.p.A.	0137995080	Società di	Partecipazione	NO	SI	3

	9	capitali	azionaria			
Piana Ambiente SpA - in fallimento	02389030798	Società capitali	di Partecipazione azionaria	NO	NO	4,87
Progetto Magna Grecia srl - in fallimento	03179420785	Società capitali	di Quota di capitale sociale	NO	NO	7
Promedia Soc. Cons. a rl in scioglimento	02171040807	Società capitali	di Quota di capitale sociale	NO	NO	1,82
Tauro Ambiente SpA - inattiva	02196190801	Società capitali	di Partecipazione azionaria	NO	NO	49

Non risulta, rispetto ai bilanci chiusi al 31.12.2018, che ci siano società che abbiano richiesto interventi per coperture di perdite.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'art.11, comma 6, lettera j), del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 stabilisce che gli esiti di tale conciliazione siano esposti nella relazione della gestione al rendiconto. La relazione non riporta tali esiti.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			

1	Proventi da tributi	5.615.524,59	5.175.095,02
2	Proventi da fondi perequativi	2.459.237,19	3.179.747,25
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.697.727,87	2.779.822,54
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.481.833,53	2.279.822,54
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.000.000,00	400.000,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	215.894,34	100.000,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.228.035,13	3.329.417,32
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	29.479,73	25.227,81
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	3.198.555,40	3.304.189,51
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	811.275,55	350.949,23
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	15.811.800,33	14.815.031,36
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	437.712,82	315.835,17
10	Prestazioni di servizi	7.277.682,91	7.255.162,36
11	Utilizzo beni di terzi	112.838,25	27.560,00
12	Trasferimenti e contributi	509.305,62	305.672,04
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	509.305,62	305.672,04
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	2.798.014,94	2.585.407,96
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.633.707,93	15.308.441,68
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	8.750,00	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	816.199,36	814.296,84
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	14.494.144,84
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.808.758,57	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	28.690,68
18	Oneri diversi di gestione	131.050,14	531.073,94
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.900.312,61	26.357.843,83
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.911.487,72	-
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00

c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	3.226,28	18,66
	Totale proventi finanziari	3.226,28	18,66
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	902.803,35	617.414,53
a	Interessi passivi	902.803,35	617.414,53
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	902.803,35	617.414,53
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-899.577,07	-617.395,87
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	79.145,26	50.916.117,13
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	5.500,00	603.649,89
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	73.645,26	50.308.992,57
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	3.474,67
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	79.145,26	50.916.117,13
25	Oneri straordinari	4.000,00	17.400.669,24
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	17.400.669,24
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	4.000,00	0,00
	Totale oneri straordinari	4.000,00	17.400.669,24
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	75.145,26	33.515.447,89
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.087.055,91	21.355.239,55
26	Imposte (*)	150.940,74	167.268,14
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	936.115,17	21.187.971,41

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un utile dell'esercizio pari ad € 936.115,17 che corrisponde con la variazione del patrimonio netto, come indicato nel prospetto relativo alla conciliazione del risultato economico della gestione con la variazione del patrimonio netto.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla diminuzione del

valore delle svalutazioni di elementi patrimoniali.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

			STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
			<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1		Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	34.999,98	-
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5		Avviamento	-	-
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9		Altre	-	-
			Totale immobilizzazioni immateriali	34.999,98	-
			<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1		Beni demaniali	11.932.046,69	12.368.265,12
	1.1		Terreni	-	-
	1.2		Fabbricati	1.018.667,77	1.049.499,86
	1.3		Infrastrutture	10.913.378,92	11.318.765,26
	1.9		Altri beni demaniali	-	-
III	2		Altre immobilizzazioni materiali	12.514.888,37	12.870.756,41
	2.1		Terreni	-	-
	a		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2		Fabbricati	12.125.928,11	12.464.857,85
	a		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3		Impianti e macchinari	-	-
	a		<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	34.296,96	19.762,51
	2.5		Mezzi di trasporto	84.507,32	102.426,42
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	14.088,13	16.654,78
	2.7		Mobili e arredi	28.718,28	-

					28.681,17
	2.8	Infrastrutture		224.142,23	234.987,83
	2.99	Altri beni materiali		3.207,34	3.385,85
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		8.057.420,98	7.631.202,36
		Totale immobilizzazioni materiali		32.504.356,04	32.870.223,89
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
	1	Partecipazioni in		93.519,75	93.519,75
	a	<i>imprese controllate</i>	-	-	-
	b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
	c	<i>altri soggetti</i>	93.519,75	93.519,75	93.519,75
	2	Crediti verso	-	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-	-
	3	Altri titoli	-	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie		93.519,75	93.519,75
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		32.632.875,77	32.963.743,64
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
		<u>Rimanenze</u>		-	-
		Totale rimanenze		-	-
II		<u>Crediti</u>			
	1	Crediti di natura tributaria		3.293.111,63	2.221.806,20
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.277.668,90	2.146.017,77	2.146.017,77
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	15.442,73	75.788,43	75.788,43
	2	Crediti per trasferimenti e contributi		6.736.452,71	5.983.288,01
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	5.969.831,69	5.954.560,59	5.954.560,59
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	766.621,02	28.727,42	28.727,42
	3	Verso clienti ed utenti	3.623.179,93	2.208.164,93	2.208.164,93
	4	Altri Crediti		4.417.926,09	3.702.388,88

III	a	verso l'erario	-	-
	b	per attività svolta per c/terzi	-	-
	c	altri	4.417.926,09	3.702.388,88
	Totale crediti		18.070.670,36	14.115.648,02
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-
	<u>Disponibilità liquide</u>			
	1	Conto di tesoreria	4.082.796,62	3.600.887,95
IV	a	Istituto tesoriere	-	-
	b	presso Banca d'Italia	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide		4.082.796,62	3.600.887,95
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		22.153.466,98	17.716.535,97
	D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		-	-
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		54.786.342,75	50.680.279,61

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-	- 14.032.583,75
II	Riserve	7.253.685,35	-
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	-
b	da capitale	-	-
c	da permessi di costruire	98.297,69	-

d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	7.155.387,66	-
	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	936.115,17	21.187.971,41
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.189.800,52	7.155.387,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
<u>D) DEBITI</u>			
1	Debiti da finanziamento	9.064.579,42	10.910.091,64
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	2.381.675,35	3.474.005,62
d	<i>verso altri finanziatori</i>	6.682.904,07	7.436.086,02
2	Debiti verso fornitori	17.671.272,05	12.573.403,70
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	567.018,41	608.123,84
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	294.405,15	523.418,01
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	272.613,26	84.705,83
5	Altri debiti	278.273,44	233.272,72
a	<i>tributari</i>	42.836,15	138.725,41
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	19.093,68	65.513,77
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
d	<i>altri</i>	216.343,61	29.033,54
TOTALE DEBITI (D)		27.581.143,32	24.324.891,90

		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I		Ratei passivi	-	-
II		Risconti passivi	19.015.398,01	19.200.000,00
	1	Contributi agli investimenti	19.015.398,01	19.200.000,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	18.277.504,41	19.200.000,00
	b	da altri soggetti	737.893,60	-
	2	Concessioni pluriennali	-	-
	3	Altri risconti passivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	19.015.398,01	19.200.000,00
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	54.786.341,85	50.680.279,56
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	15.561,36	110.973,40
		2) beni di terzi in uso	-	-
		3) beni dati in uso a terzi	-	-
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
		5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
		7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
		TOTALE CONTI D'ORDINE	15.561,36	110.973,40

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto riguarda la gestione contabile delle immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale, questo organo di revisione, si riserva di verificare se l'ente ha o meno terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2 e se si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	936.115,17
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	98.297,69
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni		
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	1.034.412,86

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	€ 7.253.685,35
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 98.297,69
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 7.155.387,66
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 936.115,17

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

Si prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Risultano evidenziate le principali voci del conto del bilancio, pur senza indicazione quali sono stati i criteri usati per la valutazione del rendiconto.

Contiene la suddivisione del risultato di amministrazione con indicazione dettagliata delle quote accantonate, vincolate e destinate.

Riporta l'analisi della gestione dei residui attivi e passivi con i relativi elenchi di quelli riportati in bilancio.

Sono riportati alcuni elementi relativi alla gestione degli organismi partecipati.

Sono riportati i dati finali della gestione finanziaria con indicazione, per quanto riguarda la cassa, di eventuali vincoli esistenti.

Infine, nella relazione non sono menzionati eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, per cui si presume che non ve ne siano stati.

CONCLUSIONI

A conclusione delle verifiche effettuate sul conto del bilancio, sul conto economico e sullo stato patrimoniale, dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 l'Organo di Revisione raccomanda di attenersi ai suggerimenti formulati nelle varie sezioni della relazione.

Nel prosieguo della gestione si raccomanda l'applicazione rigida dei principi contabili, anche per quanto riguarda il mantenimento in bilancio di crediti che abbiano anzianità superiore ai tre anni. In tali situazioni il principio contabile allegato 4/2 stabilisce di valutare lo stralcio di questi crediti (di dubbia esigibilità e difficile esazione) dal bilancio per farli transitare a Stato Patrimoniale con conseguente riduzione del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tra i fondi rischi presenti in bilancio risulta anche il fondo contenzioso, accantonato per 30.000,00 euro. Anche tale fondo va costantemente aggiornato in relazione all'andamento del contenzioso in essere al fine di evitare il crearsi di improvvise situazioni di debiti fuori bilancio di importi elevati che potrebbero generare consistenti squilibri di bilancio.

Infine si rinnova l'invito, già formulato nel corpo della presente relazione, di inviare la certificazione del rispetto del pareggio di bilancio alla Ragioneria Generale dello Stato nei termini di legge.

In conclusione l'analisi del rendiconto e delle carte contabili poste a base dello stesso, consente di attestare la corrispondenza del consuntivo alle risultanze della gestione e di formulare complessivamente un giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'Organo di Revisione
Dott. Giuseppe Crocitti*

Dott. Luca Tinello*

Dott.ssa Paola Gaetano*

*documento firmato digitalmente